

IL CASO Lunedì la sentenza del Tar Piemonte

Un ricorso minaccia i "treni nucleari"

→ **Torino** Un ricorso al Tar rischia di bloccare il trasferimento delle scorie nucleari dall'impianto di Saluggia alla Francia.

A tentare di fermare i treni che attraversano la Val di Susa sono il Movimento Cinque Stelle, gli ambientalisti di Pro Natura e il Comune di Villar Focchiardo. Nel mirino ci sono i convogli che saltuariamente e in piena notte transitano attraverso la provincia di Torino per raggiungere il confine. Vagoni carichi di scorie radiattive prodotte dall'ex centrale nucleare che devono essere trattate in appositi impianti prima di rientrare in Italia per lo stoccaggio finale. Per ora sono due i treni che sono già transitati, l'ultimo dei quali - la scorsa settimana - ha scatenato anche degli scontri tra forze dell'ordine e manifestanti che hanno inutilmente tentato di fermarlo. Il Tar Piemonte avrebbe dovuto pronunciarsi ieri ma i giudici hanno preferito prendersi ancora un paio di giorni, quindi la sentenza dovrebbe arrivare lunedì. «Abbiamo chiesto - dice Davide Bono, consigliere regionale del Movimento Cinque Stelle - la sospensione cautelativa dei transiti, che garantirebbe tutti: c'è un problema di ordine e di sicurezza e un altro di violazione della normativa europea, che chiediamo venga applicata. La giunta regionale, infatti, informa la popolazione, i sindaci e le Asl di zona soltanto dopo i passaggi dei treni, mentre questo dovrebbe avvenire preventivamente».